

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25/07/2018 N. 588

Istituzione elenco Regionale Amministratori di Sostegno, di cui alla L. R. 28 gennaio 2015 n. 2. Avvio sperimentazione e individuazione degli enti che promuovono percorsi di preparazione per svolgere l'incarico di Amministratore di sostegno.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge n. 6/2004 “Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all’istituzione dell’amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali”;
- il Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità;
- la Legge regionale n. 12/2006 “Promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 41/2006 “Riordino del Servizio Sanitario regionale” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 17/2016 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 27/2016 “Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (istituzione dell’azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18/2013 “Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 21/2017 “Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2017/2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 465/2017 “Trasferimento competenze ad A.Li.Sa. in merito alla programmazione e alla gestione economico-finanziaria delle misure degli interventi per la non autosufficienza e per il Dopo di Noi per persone con disabilità prive di sostegno familiare”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa n. 6/2018 “Indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l’anno 2018”;

CONSIDERATO che la Regione Liguria promuove e sostiene la conoscenza e la divulgazione dell’Istituto dell’Amministrazione di Sostegno, nonché la formazione, l’aggiornamento ed il supporto tecnico-informativo degli Amministratori di Sostegno (di seguito AdS), in particolare attraverso iniziative da realizzare nell’ambito della programmazione regionale del sistema integrato degli interventi sociosanitari, in un quadro di azioni omogenee sul territorio regionale;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2015 n. 2 “*Norme Regionali per la promozione e la valorizzazione dell’Amministratore di Sostegno, Istituto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 6*” che, nell’ambito del sistema regionale integrato sociosanitario, promuove presso le Aziende Sociosanitarie Liguri la funzione di protezione giuridica;

PREMESSO che la legge sopra citata prevede che la Regione, nell’ambito del sistema regionale integrato

sociosanitario, in un quadro di azioni omogenee sul territorio regionale, individui iniziative per sostenere la formazione, l'aggiornamento e il supporto tecnico informativo delle persone idonee ad assumere la carica di amministratore di sostegno e che tra tali iniziative è compresa anche l'istituzione di elenchi di soggetti che si dichiarano disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1074/2016 che ha istituito la Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, definendo quale suo obiettivo primo quello di istituire in via sperimentale gli elenchi regionali, individuandone criteri di accesso e modalità operative;

VISTO il Decreto del Dirigente n. 410/2017 *“Istituzione della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno e nomina dei componenti della Rete stessa, come previsto dalla l.r. 28 Gennaio 2015 n. 2 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale 25 Novembre 2016 n. 1074”* che, in accordo con l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria, affidava alla Direzione Sociosanitaria di A.Li.Sa. il coordinamento della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno;

VALUTATO, a maggior tutela dei soggetti fragili, di procedere con l'istituzione in via sperimentale dell'Elenco regionale di persone disponibili a svolgere la funzione di AdS, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli Uffici dei Giudici Tutelari, per l'eventuale nomina, un elenco di soggetti disponibili a svolgere la funzione di AdS, idonei ad assumere la funzione e con uno specifico percorso formativo, sia volontari, sia professionisti;

RITENUTO NECESSARIO pertanto, come concordato nell'ambito della sopracitata Rete Regionale dell'Amministrazione di Sostegno coordinata da A.Li.Sa., di:

- istituire l'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno suddiviso in tre diverse sezioni: volontari, professionisti e associazioni o fondazioni;
- approvare il documento *“Requisiti, procedure i termini previsti per l'accesso all'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno, ivi compresi strumenti e modulistica”* di cui all'”Allegato A”, elaborato da A.Li.Sa. con il contributo della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, parte integrante del presente provvedimento, precisando che, per la parte relativa agli aspetti *“privacy”* la stessa modulistica potrà essere integrata da A.Li.Sa. in qualità di titolare del trattamento;
- approvare il documento *“Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati sia allo svolgimento di percorsi di preparazione per AdS, che propongono alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare regionale per la valutazione l'iscrizione degli stessi nell'Elenco regionale, sia per il successivo rilascio del “patentino” di AdS, di cui all'”Allegato B”, elaborato da A.Li.Sa. con il contributo della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, parte integrante del presente provvedimento;*
- prevedere di avviare la definizione di un protocollo operativo per l'avvio della sperimentazione degli Elenchi Regionali;

ATTESO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 465/2017 ha previsto il *“Trasferimento competenze ad A.Li.Sa. in merito alla programmazione e alla gestione economico-finanziaria delle misure degli interventi per la non autosufficienza e per il Dopo di Noi per persone con disabilità prive di sostegno familiare”*, all'interno della quale ben si colloca l'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno;

DATO ATTO che l'articolo 3 della richiamata l.r. 17/2016 ha attribuito ad A.Li.Sa. funzioni di programmazione sanitaria e sociosanitaria, coordinamento, indirizzo e governance delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale e le relative attività connesse e come recita la lettera p) per ogni altra funzione attribuita dalle leggi regionali o dalla Giunta regionale;

VALUTATO che, tra le sue finalità aziendali di cui alla l.r. 17/2016 art. 2 lettera h), rientra l'adozione di strategie per l'elaborazione di modelli di presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali attraverso la valutazione multidimensionale e personalizzata del bisogno;

CONSIDERATO che uno dei nodi strategici all'interno della rete individuale della persona fragile, che facilita il pieno accesso ai servizi e la partecipazione al proprio progetto individuale di assistenza, è rappresentato dalla figura dell'AdS e che quest'ultimo ha la funzione di integrare l'offerta dei servizi sociosanitari con la protezione giuridica, quale "garante" dell'autodeterminazione della persona e del suo progetto di vita individualizzato, agendo secondo le aspirazioni e i desideri della persona stessa, così come definito anche dal Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità;

VISTO che uno degli obiettivi del Piano Socio Sanitario Regionale 2017-2019 è avviare e promuovere innovazioni e sperimentazioni pilota su tutto il territorio regionale, al fine di garantire risposte ed interventi omogenei in tema di protezione giuridica e Amministrazione di Sostegno;

PRESO ATTO che tra gli indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie di A.Li.Sa. per l'anno 2018, tra gli strumenti di integrazione sociosanitaria, è ricompresa l'istituzione in via sperimentale dell'Elenco Regionale di Amministratore di Sostegno che accedono allo stesso previo specifico percorso di preparazione;

CONSIDERATO che A.Li.Sa. nella sua articolazione valorizza percorsi di integrazione socio-sanitaria con particolare attenzione alle specifiche esigenze del territorio, in un'ottica di collaborazione tra Regione, Aziende Sociosanitarie Liguri, Aziende Ospedaliere, Enti Locali ed i soggetti pubblici e privati accreditati che partecipano allo sviluppo ed al miglioramento del sistema sanitario e socio-sanitario regionale;

VALUTATO pertanto opportuno attribuire ad A.Li.Sa. nella sua funzione di coordinamento della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, ogni adempimento derivante dall'applicazione, nell'ambito del sistema regionale integrato sociosanitario, di quanto previsto dalla legge regionale 28 gennaio 2015 n. 2 ed in particolare, rispetto all'Elenco regionale degli AdS, di provvedere:

- alla definizione del protocollo operativo per l'avvio della sperimentazione;
- alla definizione del bando per l'individuazione e il riconoscimento dei soggetti abilitati allo svolgimento dei percorsi di preparazione per AdS, come previsto dall'Allegato "B" parte integrante del presente provvedimento;
- all'istituzione di apposita Commissione mista di valutazione multidisciplinare regionale per l'iscrizione degli AdS formati nell'Elenco regionale degli Amministratori di Sostegno, costituita da un componente di A.Li.Sa., da un Giudice Tutelare in rappresentanza dei Tribunali designato dagli stessi, un Sostituto Procuratore della Repubblica, due componenti provenienti dal settore socio sanitario facenti parte della Rete Regionale Ads designati dalle rispettive direzioni, un rappresentante della Consulta Regionale Handicap e un rappresentante del forum del terzo settore;

DATO ATTO che ogni altro adempimento derivante dal presente atto, tenuto conto che ulteriori future integrazioni in materia, derivanti dal presente atto, potranno altresì essere adottate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria;

Su proposta del Vicepresidente, Assessore alla Sanità, Politiche Sociosanitarie e Terzo Settore, Sicurezza e Immigrazione ed Emigrazione

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di istituire, in via sperimentale per il periodo di tre anni tacitamente rinnovabile, l'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno suddiviso in tre diverse sezioni: volontari, professionisti e associazioni o fondazioni;
2. di dare atto che l'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno verrà conservato presso l'area Socio-sanitaria di A.Li.Sa e sarà realizzato nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy;
3. di approvare il documento, elaborato da A.Li.Sa. con il contributo della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, di cui "allegato A" parte integrante del presente provvedimento, denominato "Requisiti, procedure i termini previsti per l'accesso all'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno, ivi compresi strumenti e modulistica", precisando che, per la parte relativa agli aspetti "privacy" la stessa modulistica potrà essere integrata da A.Li.Sa. in qualità di titolare del trattamento;
4. approvare il documento "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati sia allo svolgimento di percorsi di preparazione per AdS, che propongono alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare regionale per la valutazione l'iscrizione degli stessi nell'Elenco regionale, sia per il successivo rilascio del "patentino" di AdS, di cui all'"Allegato B", elaborato da A.Li.Sa. con il contributo della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, parte integrante del presente provvedimento;
5. avviare la definizione di un protocollo operativo per l'avvio della sperimentazione degli Elenchi Regionali;
 - di attribuire ad A.Li.Sa, nella sua funzione di coordinamento della Rete Regionale sull'Amministrazione di Sostegno, ogni adempimento derivante dall'applicazione, nell'ambito del sistema regionale integrato socio-sanitario, di quanto previsto dalla legge regionale 28 gennaio 2015 n. 2 ed in particolare, rispetto all'Elenco regionale degli AdS, di provvedere:
 - alla definizione del protocollo operativo per l'avvio della sperimentazione;
 - alla definizione del bando per l'individuazione e il riconoscimento dei soggetti abilitati allo svolgimento dei percorsi di preparazione per AdS, come previsto dall'Allegato "B" parte integrante del presente provvedimento;
 - all'istituzione di apposita Commissione mista di valutazione multidisciplinare regionale per l'iscrizione degli AdS formati nell'Elenco regionale degli Amministratori di Sostegno, costituita da un componente di A.Li.Sa., da un Giudice Tutelare in rappresentanza dei Tribunali designato dagli stessi, un Sostituto Procuratore della Repubblica, due componenti provenienti dal settore socio sanitario facenti parte della Rete Regionale Ads designati dalle rispettive direzioni, un rappresentante della Consulta Regionale Handicap e un rappresentante del forum del terzo settore;
6. di stabilire che ogni altro adempimento derivante dal presente atto, tenuto conto che ulteriori future integrazioni in materia, derivanti dal presente atto, potranno altresì essere adottate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria;
7. di dare atto che dalla presente deliberazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza della Regione Liguria e di A.Li.Sa.;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sull'albo pretorio del sito web istituzionale di A.Li.Sa.;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO A
**REQUISITI, PROCEDURE E TERMINI PREVISTI PER L'ACCESSO ALL'ELENCO REGIONALE
DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO (ADS) , IVI COMPRESI STRUMENTI E MODULISTICA**

Legge Regionale della Regione Liguria n. 2/2015 "Norme Regionali per la promozione e la valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno, Istituto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 6" prevede l'istituzione di elenchi di soggetti che si dichiarano disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno.

E' istituito, in via sperimentale per un periodo di tre anni rinnovabile tacitamente, un Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno suddiviso in tre diverse sezioni: volontari, professionisti e associazioni o fondazioni, tenuto da A.Li.Sa., con le modalità di seguito riportate.

L'idea sottostante è la costituzione di sezioni di potenziali Amministratori di Sostegno a fronte della necessità di rispondere all'emergente richiesta di questa figura sul territorio. L'iniziativa è collegata ad appositi percorsi di preparazione, supporto e aggiornamento che permettono sia di contattare potenziali **volontari**, sia di prepararli adeguatamente alle funzioni da svolgere.

La sezione dedicata ai **professionisti** riguarda invece soggetti (Avvocati, Assistenti Sociali, Commercialisti, Medici, Psicologi, ecc..) che mettono a disposizione anche la loro professionalità e si rendono disponibili a svolgere funzioni di AdS; questa sezione è pensata soprattutto per mettere a disposizione dei Giudici Tutelari un elenco di persone qualificate per la nomina di amministratori in presenza di situazioni complesse, che richiedono comunque un percorso di preparazione/aggiornamento mirato e multidisciplinare.

Gli Enti di Terzo Settore, attraverso la procedura di individuazione e riconoscimento per la promozione di percorsi di preparazione per AdS di cui di seguito e su esplicita istanza dei richiedenti, potranno altresì essere iscritti da A.Li.Sa. nell'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno nella sezione "**associazioni o fondazioni**" in quanto enti di cui al titolo II° del codice civile e che quindi possono, nella persona del legale rappresentante, assumere la funzione di AdS quando la famiglia non c'è, non è in grado e non è stata reperita altra persona idonea (art. 408, 4° comma).

Considerate tali premesse, è necessario lo sviluppo di un volontariato maturo e consapevole per reperire persone idonee disponibili ad assumere il ruolo di AdS per chi non ha familiari in grado di svolgerlo; è necessaria una adeguata preparazione di questi soggetti.

L'AdS, sia esso «volontario» o «professionista», in particolare deve:

- saper identificare, di concerto con il Giudice Tutelare ed in rete con i Servizi Sociali, Sociosanitari e Sanitari, i bisogni per i quali si rende necessaria la protezione giuridica;
- saper agire con competenza;
- saper svolgere il ruolo di AdS secondo il mandato definito dal Giudice Tutelare;
- saper facilitare il pieno accesso ai Servizi e la partecipazione della persona beneficiaria al proprio Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) agendo quale nodo strategico all'interno della rete individuale della persona fragile e quale "garante" dell'autodeterminazione, agendo secondo le aspirazioni e i desideri della persona stessa.

I percorsi di preparazione per AdS volontari e/o professionisti, pertanto, verranno promossi da Enti/ Associazioni/Fondazioni individuati e riconosciuti tramite specifico bando di A.Li.Sa. (Allegato B), senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza della Regione Liguria e di A.Li.Sa..

Gli Enti individuati e riconosciuti idonei per la gestione dei percorsi di preparazione per AdS, dovranno necessariamente coordinarsi con le Istituzioni locali di riferimento (es. ASL, Comuni, Tavoli Tutele locali, ecc..), gli Ordini Professionali interessati e altri soggetti eventualmente interessati; viceversa le Istituzioni locali che vorranno candidarsi, potranno coinvolgere i soggetti di Terzo Settore interessati, in un'ottica di lavoro di rete.

I soggetti volontari o professionisti che hanno partecipato ai percorsi di preparazione per AdS, previa sottoscrizione della domanda e della documentazione necessaria (riportata di seguito) e previo va-

lutazione di apposita Commissione Regionale mista di valutazione multidisciplinare (che verrà istituita mediante successivo atto di A.Li.Sa.) verranno inseriti, qualora ritenuti idonei, nell'Elenco Regionale AdS nella corrispondente sezione «volontari» o «professionisti».

Procedura per l'accesso all'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno (AdS)

L'Ente individuato e riconosciuto idoneo per la promozione di percorsi di preparazione per AdS inserisce i corsi che promuove all'interno di apposito strumento informatico messo a disposizione da A.Li.Sa. (indicando per ciascuna sessione il numero massimo di iscrizioni previste, sedi e orari, indirizzo e-mail di riferimento, ecc..).

Tali informazioni saranno utilizzate per generare in automatico il calendario dei corsi pubblicato sul sito istituzionale di A.Li.Sa. dove verranno, altresì, riportate le modalità di iscrizione ai percorsi di preparazione per AdS.

Il cittadino, 'potenziale' Amministratore di Sostegno, chiede di iscriversi al percorso di preparazione per AdS, secondo le modalità riportate sul sito istituzionale di A.Li.Sa., inviando mail di richiesta di partecipazione al corso indicando:

- sessione a cui intende iscriversi (vi saranno corsi dedicati a volontari e corsi dedicati a professionisti);
- dati anagrafici (nome, cognome, CF, data e luogo di nascita, genere);
- Tribunali per i quali il soggetto si candida a collaborare (fino a un massimo di due tra Genova, Imperia, La Spezia, Savona);
- allegati in PDF: Codice Fiscale e Curriculum Vitae et Studiorum (obbligatorio per professionisti e facoltativo per volontari); potrà inoltre essere allegata anche altra documentazione attestante l'acquisizione di particolari qualità personali e professionali per lo svolgimento dell'amministrazione di sostegno.

L'Ente individuato e riconosciuto idoneo per la promozione di percorsi di preparazione per AdS, ricevuta la richiesta di iscrizione al corso, provvederà mediante lo strumento informatico ad inserire per la sessione scelta i dati forniti (*inserendo indirizzo mail e codice fiscale si attiva una interrogazione automatica dell'anagrafe di riferimento regionale per l'autocompilazione dei dati anagrafici. Qualora il candidato non risulti già registrato sull'anagrafe di riferimento l'Ente che eroga il percorso di preparazione per AdS dovrà inserire oltre al codice fiscale anche cognome, nome, data di nascita, sesso, provincia comune e indirizzo di residenza. In ogni caso dovrà essere anche inserito il luogo afferente allai Tribunale per il quale il soggetto si è candidato a collaborare*) e produce in automatico la «domanda di accesso all'Elenco regionale AdS» e la «dichiarazione sostitutiva di certificazione» (generazione e stampa i documenti per firma olografa).

Con l'inserimento dei dati come sopra descritto si attiverà, altresì, un colloquio con la Procura Generale della Repubblica/Procure presso i Tribunali, al fine di verificare il Casellario generale e se vi siano precedenti penali e/o accertamenti di polizia.

La Procura Generale della Repubblica darà riscontro degli esiti di tali verifiche alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare suddetta per analizzare la singola situazione nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

Saranno in ogni modo previste da parte di tale Commissione mista di valutazione multidisciplinare anche verifiche periodiche e a campione al fine di verificare le informazioni auto dichiarate (es. titolo di studi, iscrizione ad Ordini Professionali, ecc..).

Durante il corso i discenti verranno informati circa la documentazione, già prodotta e distribuita, da compilare e sottoscrivere in loco («domanda di accesso agli elenchi regionali AdS» e «dichiarazione sostitutiva di certificazione»).

In loco o finito il corso, l'Ente che promuove il percorso di preparazione per AdS:

- completa l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica di coloro che hanno seguito il corso, che sono stati valutati positivamente (valutazione finale e sezione di autovalutazione)
- genera: l'«attestato di partecipazione al corso»;
- invia (tramite mail o altro mezzo ritenuto idoneo) attestato di partecipazione al singolo partecipante.

- invia alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare l'elenco completo dei soggetti che hanno partecipato a percorso di preparazione per AdS segnalando quelli che hanno avuto una valutazione/autovalutazione positiva e per i quali propone alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare l'iscrizione all'Elenco. Si precisa che il singolo ente che promuove percorsi di preparazione per AdS potrà essere coinvolto dalla Commissione mista di valutazione multidisciplinare in fase di valutazione per la produzione della documentazione necessaria per l'accesso all'Elenco e per l'esposizione dei casi.

A cadenza periodica si attiva la Commissione mista di valutazione multidisciplinare (la Commissione verrà istituita con specifico atto di A.Li.Sa.). Tale Commissione mista di valutazione multidisciplinare sarà costituita da un componente di A.Li.Sa., un Giudice Tutelare in rappresentanza dei Tribunali designato dagli stessi, un sostituto del Procuratore Generale della Repubblica, due componenti socio sanitari facenti parte della Rete Regionale AdS designati dalle rispettive Direzioni, un rappresentante della Consulta Regionale Handicap e un rappresentante del Forum del Terzo Settore.

La Commissione mista di valutazione multidisciplinare, a seguito della valutazione, autorizzerà o negherà caso per caso l'accesso all'Elenco. L'elenco degli ammessi verrà comunicato ai singoli Enti che hanno promosso percorsi di preparazione per AdS.

Solo in caso di valutazione negativa la Commissione mista di valutazione multidisciplinare provvederà a comunicare all'interessato le motivazioni del rigetto della domanda.

Ricevuto l'elenco dei soggetti iscritti a Registro dalla Commissione mista di valutazione multidisciplinare, l'Ente che ha promosso percorsi di preparazione per AdS:

- genera il "patentino" documento personale certificante il numero di iscrizione all'elenco;
- invia (tramite mail o altro mezzo ritenuto idoneo) il "patentino" documento personale al singolo partecipante.

Sono previste da parte della Commissione mista di valutazione multidisciplinare verifiche periodiche e a campione.

Si precisa, tuttavia, che il Giudice Tutelare al momento della nomina dell'AdS dovrà comunque verificare e controllare la permanenza dei requisiti inerenti il singolo soggetto iscritto ad Elenco, posseduti al momento della valutazione della Commissione.

Ogni Giudice Tutelare è tenuto a segnalare criticità e a proporre alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare i casi per i quali si riterrà opportuno procedere alla cancellazione dall'Elenco per esiti negativi o altro. Comunicherà, altresì, l'eventuale decesso dell'AdS ed ogni altra informazione utile.

Si riposta di seguito la Documentazione:

Doc. richiesta al potenziale AdS e da lui sottoscritta

1. Domanda di accesso agli elenchi regionali AdS
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione

**Modulo di domanda di accesso Elenco regionale
AdS SEZIONE VOLONTARI/SEZIONE PROFESSIONISTI**

Tribunale/i di __(preferenza/e su indicazione dell'AdS (max n. 2) *)__

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Residente in _____ all'indirizzo _____ C.F. _____
 C.I. n. _____ rilasciata da _____ in data _____
 Telefono _____ e- mail _____ PEC _____

Fa istanza per l'iscrizione all'ELENCO REGIONALE DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO, SEZIONE:

VOLONTARI

PROFESSIONISTI (Avvocati, Assistenti Sociali, Commercialisti, ecc..)

ai sensi dell'art. 2 comma 3 della LEGGE REGIONALE 28 GENNAIO 2015 N. 2 «*NORME REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, ISTITUTO PREVISTO DALLA LEGGE 9 GENNAIO 2004, N. 6*»

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendosene piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla partecipazione alla procedura di cui all'oggetto,

DICHIARA

La propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Amministratore di Sostegno, su nomina del Tribunale di __(preferenza/e su indicazione dell'AdS*)__, a favore di persone residenti nell'ambito delle seguenti zone:

(Si genera in automatico un elenco sulla base della/e preferenza/e indicata/e dell'AdS, con opzioni di scelta multipla, comprendenti tutti i Distretti Sociali afferenti al Tribunale di competenza territoriale)

DICHIARA

Di possedere il seguente titolo di studio

Di svolgere la seguente attività lavorativa

Altro (es. attitudini, esperienze, ecc.)

(SOLO PER ADS PROFESSIONISTI) Di essere iscritto all'Ordine Professionale

_____ (a far data dal _____)

(Luogo e Data) _____

Modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'ammissione agli Elenchi Regionali degli Amministratori di Sostegno

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____

all'indirizzo _____ C.F. _____

FA ISTANZA PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO,

SEZIONE _____

ai sensi dell'art. 2 comma 3 della LEGGE REGIONALE 28 GENNAIO 2015 N. 2 «NORME REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, ISTITUTO PREVISTO DALLA LEGGE 9 GENNAIO 2004, N. 6»

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendosene piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla partecipazione alla procedura di cui all'oggetto,

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana – DPCM 174/94). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale Amministratore di Sostegno;

- residenza in Italia;

- aver compiuto il 25° anno di età;

- essere in possesso del diploma di scuola superiore secondaria;

- di non aver riportato condanne penali;

- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza personale e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di carichi pendenti;

- non trovarsi nelle condizioni ostantive previste dall'art. 350 c.c. ed in particolare:

- deve avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;

- non deve essere sottoposto a procedure fallimentari;

- avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione.

DICHIARA DI ESSERE STATO MESSO A CONOSCENZA:

- che i propri dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per assolvere agli scopi istituzionali, in osservanza a principi di indispensabilità e di non eccedenza del dato ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016;

- dell'obbligo di comunicazione alla Commissione mista di valutazione multidisciplinare regionale per la valutazione delle domande di accesso all'Elenco Regionale AdS o al Tribunale di competenza, tutte le eventuali variazioni dei requisiti autocertificati, rilevanti ai fini dell'ammissione al Registro Regionale degli Amministratori di Sostegno;

- delle sanzioni e delle conseguenze previste ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni false.

[Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi in materia. Ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, se, a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera];

- che verranno effettuati periodicamente controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del Page 2 D.P.R. e nel caso sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

Allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(Luogo e Data) _____

_____ (firma leggibile)

Doc. che gli Enti che hanno promosso percorsi di preparazione per AdS devono consegnare a fine corso e post iscrizione nell'Elenco Regionale AdS

3. Attestato di partecipazione al corso
4. "Patentino" documento personale certificante il numero di iscrizione all'elenco

<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px 5px; margin-bottom: 10px;">Loghi</div> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA CHE</p> <p>Nato/a il _____ a _____ (____)</p> <p>C.F.: _____</p> <p>Ha partecipato, nelle date _____ al percorso di preparazione per Amministratori di Sostegno Volontari ed è stato/a autorizzato/a all'accesso alla sezione Volontari dell'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno.</p> <p>Luogo, li _____</p> <p style="text-align: right;">Firma Ente</p>	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px 5px; margin-bottom: 10px;">Loghi</div> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA CHE</p> <p>Nato/a il _____ a _____ (____)</p> <p>C.F.: _____</p> <p>Ha partecipato, nelle date _____ al percorso di preparazione per Amministratori di Sostegno Professionisti ed è stato/a autorizzato/a all'accesso alla sezione Professionisti dell'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno.</p> <p>Luogo, li _____</p> <p style="text-align: right;">Firma Ente</p>
--	--

"Patentino di iscrizione all'Elenco Regionale degli AdS" - fac simile

<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px 5px; margin-bottom: 10px;">Loghi</div> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA CHE</p> <p>Nato/a il _____ a _____ (____)</p> <p>C.F.: _____</p> <p>E' stato/a iscritto/a nell'Elenco degli Amministratori di Sostegno della Regione Liguria di cui alla l.r. 2/2015 ss.mm.ii.</p> <p style="text-align: center;">Sezione Volontari AUTORIZZAZIONE° _____/anno</p> <p>Luogo, li _____</p> <p style="text-align: right;">Firma Ente Formatore</p>	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px 5px; margin-bottom: 10px;">Loghi</div> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA CHE</p> <p>Nato/a il _____ a _____ (____)</p> <p>C.F.: _____</p> <p>E' stato/a iscritto/a nell'Elenco degli Amministratori di Sostegno della Regione Liguria di cui alla l.r. 2/2015 ss.mm.ii.</p> <p style="text-align: center;">Sezione Professionisti AUTORIZZAZIONE° _____/anno</p> <p>Luogo, li _____</p> <p style="text-align: right;">Firma Ente Formatore</p>
---	--

ALLEGATO B**INDIRIZZI PER IL RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI ABILITATI SIA ALLO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI PREPARAZIONE PER AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO, CHE PROPONGONO ALLA COMMISSIONE MISTA DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE L'ISCRIZIONE DEGLI STESSI NELL'ELENCO REGIONALE, SIA PER IL SUCCESSIVO RILASCIO DEL "PATENTINO" DI ADS**

La procedura ad evidenza pubblica tramite avviso istituzionale risulta essere lo strumento più appropriato per garantire l'adeguatezza degli Enti/Associazioni/Fondazioni che verranno individuati e riconosciuti da A.Li.Sa. sia allo svolgimento dei percorsi di preparazione per Amministratori di Sostegno volontari e professionisti sia al rilascio del "patentino" di Amministratore di Sostegno, previo valutazione della Commissione mista di valutazione multidisciplinare Regionale.

Gli enti Enti/Associazioni/Fondazioni, inoltre, attraverso la procedura di richiesta per l'individuazione ed il riconoscimento dei soggetti che attivano i percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS di cui di seguito, su esplicita istanza dei richiedenti potranno essere altresì iscritti da A.Li.Sa. nell'Elenco Regionale degli Amministratori di Sostegno nella sezione "Associazioni o Fondazioni" in quanto enti di cui al titolo II° del codice civile e che quindi, nella persona del legale rappresentante, possono assumere la funzione di AdS quando la famiglia non c'è, non è in grado e non è stata reperita altra persona idonea (art. 408, 4° comma).

Si ribadisce che gli Enti/Associazioni/Fondazioni riconosciuti, per la gestione dei percorsi di preparazione per AdS, dovranno necessariamente coordinarsi con le Istituzioni locali di riferimento (es. ASL, Comuni, Tavoli Tutele locali, ecc.), gli Ordini Professionali e altri soggetti eventualmente interessati; viceversa le Istituzioni locali e gli Ordini Professionali che vorranno candidarsi, potranno coinvolgere i soggetti di Terzo Settore interessati, in un'ottica di lavoro di rete.

La selezione degli Enti/Associazioni/Fondazioni che potranno attivare percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS, avverrà attraverso la predisposizione di un bando pubblico a livello regionale, aperto (senza data di scadenza), tenuto conto dei requisiti e criteri nonché delle modalità di adesione contenuti nel presente documento, approvato dalla Rete Regionale degli Amministratori di Sostegno della Regione Liguria di cui alla DGR 1074/2016.

Il bando pubblico a livello regionale verrà pubblicato da A.Li.Sa; seguirà alla raccolta delle richieste di adesione una fase di valutazione delle domande degli Enti abilitati allo svolgimento dei percorsi di preparazione per AdS. Si precisa fin d'ora che dalla presente iniziativa non deriveranno nuovi o maggiori oneri a carico della finanza di A.Li.Sa. e della Regione Liguria.

Requisiti di accesso per i soggetti che potranno attivare percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS

L'aspirante Ente/Associazione/Fondazione che potrà attivare percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS, che opererà a titolo gratuito all'interno del presente progetto, deve possedere, a pena di inammissibilità della domanda i seguenti requisiti, da dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. mediante autocertificazione, salvo diversa indicazione.

1. Possono presentare domanda:
 - a) le cooperative sociali;
 - b) gli altri soggetti del privato sociale iscritti al Registro del Terzo Settore della Regione Liguria sulla base del LR 42/2012;
 - c) gli Ordini Professionali (Assistenti Sociali, Avvocati, Commercialisti, Medici, ecc.);
 - d) le Università (indirizzo sociale, sanitario o giuridico);
 - e) gli Enti Pubblici.
2. I soggetti di cui ai punti a) e b) sopra riportati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) almeno cinque mesi di attività alla data di presentazione della domanda d'iscrizione;
 - b) assenza di condanne penali in capo ai rappresentanti legali dell'ente e ai soggetti che ricoprono le diverse cariche associative;

- c) presenza nello statuto di finalità specificatamente rivolte alla tutela dei soggetti fragili;
- d) sede nel territorio regionale.

Procedimento di richiesta per l'individuazione ed il riconoscimento dei soggetti che attivano i percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS

I soggetti sopra riportati, per la partecipazione al bando pubblico, dovranno presentare apposita domanda (predisposta da A.Li.Sa.), sottoscritta dal legale rappresentante al Servizio competente.

Solo per i soggetti di cui ai punti a), b) sopra riportati la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto oppure dell'accordo tra gli aderenti;
- elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative o sociali;
- relazione dettagliata sull'attività dell'organizzazione con allegata copia di eventuali accordi sottoscritti con enti e istituzioni finalizzati alla tutela di soggetti fragili ed alla promozione della figura dell'amministratore di sostegno;
- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda/legale rappresentante;

La procedura di selezione si svolge attraverso l'istruzione delle domande in ordine cronologico verificando la sussistenza dei requisiti richiesti.

L'esito della procedura di selezione sarà notificato sul sito istituzionale di A.Li.Sa..

Valutazione per l'individuazione ed il riconoscimento dei soggetti che attivano i percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS

La valutazione delle domande per l'individuazione ed il riconoscimento dei soggetti che attivano i percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione all'Elenco AdS, viene affidata ad una Commissione regionale che verrà appositamente costituita con specifico atto di A.Li.Sa. per la valutazione delle richieste e per la verifica del rispetto dei requisiti richiesti; i componenti della Commissione regionale per il riconoscimento dei soggetti che attivano i percorsi di preparazione per AdS saranno nominati all'interno della Rete Regionale degli Amministratori di Sostegno della Regione Liguria su richiesta di A.Li.Sa. alle amministrazioni competenti. Si prevede sin d'ora che tale Commissione regionale sarà formata da una componente professionale sociosanitaria (rappresentanti delle AA.SS.LL e dei Comuni), da rappresentanti dei Tribunali della Regione Liguria, dal Forum del Terzo Settore, e dalla Consulta Regionale per l'Handicap.

Aggiornamento delle informazioni contenute nel Registro e verifica periodica dei requisiti

I soggetti iscritti nel Registro sono tenuti a:

- a) comunicare eventuali modificazioni dello statuto o dell'accordo tra gli aderenti trasmettendo copia autentica dei relativi atti;
- b) comunicare ogni modifica intervenuta nelle cariche associative o sociali;
- c) comunicare l'eventuale condanna penale a carico di coloro che ricoprono le diverse cariche associative o sociali;
- d) trasmettere copia degli eventuali nuovi accordi sottoscritti con enti e istituzioni finalizzati alla promozione della figura dell'amministratore di sostegno;
- e) comunicare ogni altro fatto rilevante ai fini dell'iscrizione nel Registro.

A.Li.Sa. provvede al monitoraggio dell'Elenco Regionale AdS - Sezione Enti/Associazioni/Fondazioni con cadenza almeno biennale e può richiedere in qualsiasi momento ai soggetti iscritti di comprovare la permanenza dei requisiti validi per l'iscrizione nel Registro o verificarli attraverso procedure d'ufficio.

Qualora a seguito delle informazioni acquisite si accerti che sono venuti a mancare i requisiti di iscrizione è disposta la cancellazione dal Registro; pertanto verrà revocata la possibilità di erogare percorsi di preparazione per AdS finalizzati all'iscrizione nell'Elenco Regionale AdS e dunque non sarà più possibile

erogare percorsi di preparazione ai fini dell'accesso all'Elenco AdS.

Percorsi di preparazione per Amministratori di Sostegno - contenuti

Al fine di uniformare su tutto il territorio i percorsi di preparazione per Amministratori di Sostegno di base e di aggiornamento, in modo da garantire il più possibile l'omogeneità dei contenuti per l'acquisizione delle competenze degli Amministratori di Sostegno Volontari e Professionisti nel superiore interesse dei soggetti beneficiari della protezione giuridica, si riportano di seguito linee di indirizzo da utilizzare come strumento di programmazione della preparazione di base.

Al fine di garantire che l'AdS sia adeguatamente preparato a svolgere l'incarico di AdS ed abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati occorre fornire agli aspiranti AdS un percorso di acquisizione di competenze mirato e multidisciplinare. Infatti, le competenze richieste afferiscono ad ambiti diversi, sono specifiche e pragmatiche. L'obiettivo non è quello di creare un professionista della protezione giuridica ma una persona qualificata che abbia le conoscenze per adempiere i suoi doveri con efficienza.

Per questo motivo si suggerisce la realizzazione, per ogni corso, di almeno 18 ore ciascuno.

Diventare Amministratore di Sostegno di una persona fragile non significa provvedere alla sua assistenza, ma assumere l'impegno di aiutarla a migliorare la qualità di vita svolgendo quegli adempimenti che altrimenti non potrebbero essere eseguiti dalla persona, nei limiti stabiliti dal Giudice Tutelare.

Per i percorsi di preparazione e l'aggiornamento degli AdS professionisti potranno essere attivati corsi di secondo livello e su tematiche specifiche.

I percorsi di preparazione per AdS proposti devono tendere a:

- promuovere la figura AdS
- offrire le conoscenze di base per svolgere con maggior consapevolezza l'incarico
- aumentare il numero dei potenziali candidati al ruolo.

Tali corsi dovranno necessariamente prevedere un modulo dedicato all'autovalutazione ed una valutazione finale sui contenuti acquisiti.

Le nozioni base da trattare dovranno prevedere la tutela delle persone fragili tramite l'Istituto dell'AdS, l'approfondimento di tematiche giuridiche e procedurali quali nomina dell'amministratore di sostegno, presupposti per la nomina, ascolto del beneficiario, scelta dell'amministratore, fase istruttoria e l'analisi del provvedimento di nomina e oggetto dell'incarico, compiti e doveri in relazione alla cura della persona, attività ordinaria e straordinaria, consenso informato alle cure, amministrazione del patrimonio del beneficiario, rendiconto annuale, raccordo con la rete dei servizi sociali sociosanitari e sanitari territoriali, autodeterminazione, tutela della persona fragile e relazione di aiuto.

Saranno dunque previsti:

- percorsi di preparazione per AdS di base (che per gli AdS professionisti potranno essere erogati dagli Ordini Professionali di riferimento, anche in collaborazione tra loro considerata la trasversalità dell'argomento);
- corsi di secondo livello e di aggiornamento per professionisti.

I professionisti già nominati AdS verranno iscritti direttamente all'Elenco regionale AdS ma saranno tenuti ad aggiornamenti.

I percorsi di preparazione per AdS vengono svolta a livello regionale; gli Enti individuati per l'attivazione di percorsi di preparazione per AdS dovranno necessariamente coordinarsi tra loro in modo da garantire un'omogenea distribuzione delle iniziative su tutto il territorio regionale.

I corsi dovranno essere organizzati in orari e con periodicità che ne facilitino la frequenza e, poiché i discenti avranno background diversi, i contenuti dovranno essere proposti con metodologie, linguaggi e livello di specificità tali da renderli accessibili a tutti.

Si precisa che i percorsi di preparazione per AdS volontari devono essere organizzati a titolo gratuito mentre per i percorsi di preparazione e aggiornamento per i professionisti è prevista la possibilità che gli Enti individuati per l'attivazione di percorsi di preparazione per AdS promuovano anche corsi a pagamento in collaborazione con gli Ordini Professionali interessati.